

Rinaldo Cordovani

GIANFRANCO CHITI

Lettere dalla prigionia (1945)



Nato ed educato in un clima familiare intriso di solida fede cristiana, Gianfranco Chiti, di cui è in corso il processo di beatificazione, fin da giovanissimo era entrato nell'esercito coltivando, insieme alle virtù militari, una maturità spirituale che lo avrebbe gradualmente portato, attraverso le vicende della guerra, della prigionia e della responsabilità di comandante e di stratega-educatore delle nuove leve, alla scelta della vita religiosa tra i frati cappuccini e al sacerdozio. L'esperienza dolorosa dei campi di internamento ne affinò lo spirito e lo condusse a una graduale "amicizia" e intimità con Dio, in particolare con la passione di Cristo, al quale riferiva i suoi compagni di sventura e nel quale andò scoprendo il senso positivo delle sue sofferenze. Ne fanno prova le lettere, qui pubblicate per la prima volta, che egli scrisse a padre Edgardo Fei, il suo cappellano militare (autore di un *Diario di guerra*, qui raccolto, che ne dà viva testimonianza) dopo la resa del suo battaglione a Baldissero Canavese il 4 maggio 1945 e il successivo internamento nei campi angloamericani di Tombolo, Coltano e Laterina in Toscana.

Rinaldo Cordovani (Viterbo 1932), laureato in Lettere classiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha insegnato materie letterarie, storiche e psicopedagogiche nelle scuole statali superiori; è archivistica della Provincia Romana dei Cappuccini, dei quali fa parte. È autore di numerosi studi per lo più di carattere storico-archivistico; ha fondato e dirige il bimestrale *La Posta di Padre Mariano*.

<https://www.edizioniare.it/prodotto/gianfranco-chiti/>